Corso di Diritto dell’Unione europea

a.a. 2023/2024 – II Semestre

*Prof.ssa Emanuela Pistoia*

Orario delle lezioni: MAR 13.30-15.30

MER 8.30-10.30

GIOV 13.30-15.30

9 CFU = 54 ore = 27 lezioni

*NB: la cifra di 29 lezioni include le 2 prove*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N°** | **Data** | **Sezione** | **Argomento** |
| 1 | 27 febbraio  | Introduzione  | Assetto dell’Unione europea nell’attuale momento storico: i 2 trattati; il principio di attribuzione come principale caratteristica rilevatrice della natura di organizzazione internazionale e ragioni della sua enunciazione nell’art. 5 TUE; nozione tecnico –giuridica di sovranazionalità (base sociale/destinatari delle norme; questione del controllo degli Stati sulla procedura di adozione degli atti vincolanti; competenza pregiudiziale della Corte di giustizia, ma anche procedura di infrazione contro gli Stati inadempienti). Cenni al progressivo perfezionamento della sovranazionalità nel processo c.d. di integrazione verticale. |
| 2 | 28 febbraio | Introduzione | Le esigenze politiche e le idee alle origini del processo di integrazione europea. L’istituzione della CECA. Il metodo funzionalista nella Dichiarazione Schuman e l’idea del *processo* di integrazione. Il fallimento della CED e l’istituzione di CEEA e CEE.Il ruolo del metodo funzionalista nel processo di integrazione verticale e le principali tappe di quest’ultimo. |
| 3 | 29 febbraio  | Introduzione | Adesione all’UE e ruolo dei valori comuni. Tappe del processo di integrazione orizzontale. *Perdurante ruolo dei valori comuni nell’art. 7 TUE.*Il recesso dall’UE. |
| 4 | 5 marzo | Parte speciale | La libera circolazione delle merci: unione doganale e divieto di ostacoli di natura fiscale (tasse aventi effetto equivalente ai dazi, tassazioni discriminatorie e tassazioni protezionistiche).  |
| 5 | 6 marzo  | Parte speciale | La libera circolazione delle merci: divieto di restrizioni quantitative (misure distintamente e indistintamente applicabili). Principio di mutuo riconoscimento delle normative tecniche nazionali. Eccezioni. |
| 6 | 7 marzo  | Parte speciale | La libera circolazione dei lavoratori: ambito di applicazione (nozione di lavoratore subordinato), applicazione dell’art. 45 TFUE anche ai datori di lavoro privati; divieto di discriminazione sulla base della nazionalità diretta e indiretta, situazioni NON puramente interne e ampliamento giurisprudenziale della relativa nozione al fine di rimuovere gli ostacoli alla libera circolazione. |
| 7 | 12 marzo | Parte speciale | Lavoratori subordinati: sicurezza sociale e distacco. L’ammissibilità delle discriminazioni alla rovescio nel diritto UE. La libertà di stabilimento e la libera circolazione dei servizi: ambito di applicazione e distinzioni. Stabilimento a titolo primario e a titolo secondario.  |
| 8 | 13 marzo | Parte speciale | Fenomenologie della libera circolazione dei servizi. Approfondimenti sugli ostacoli vietati alla libertà di stabilimento e alla libera circolazione dei servizi e sulle deroghe ai relativi divieti: misure direttamente o indirettamente discriminatorie, misure meramente restrittive.  |
| 9 | 14 marzo | Parte speciale | Misure di integrazione positiva in tema di libertà di stabilimento e libera circolazione dei servizi: riconoscimento delle qualifiche; riconoscimento della qualifica di avvocato; direttiva “Bolkestein”. La creazione di modelli societari nel diritto dell’UE. Deroghe. |
| 10 | 19 marzo | Parte speciale | La cittadinanza europea (ruolo; legame con cittadinanza di SM; vincoli di Diritto UE sull’acquisizione e sulla revoca della cittadinanza statale; tipologia di soggiorno nella direttiva 2004/38)  |
| 11 | 20 marzo  | Parte speciale | La cittadinanza europea (segue sulla tipologia di soggiorno; restrizioni, con particolare riferimento alla particolare protezione dei cittadini europei contro l’espulsione a tutela di ordine pubblico e sicurezza pubblica; il diritto dei soggiorno in uno SM in “situazioni puramente interne” – giurisprudenza Zambrano) |
| Ann | 21 marzo |  |  |
| 12 | 3 aprile | Parte speciale | La libera circolazione dei capitali e pagamenti  |
| 13 | 4 aprile  | Fonti | Il Trattato come costituzione dell’ordinamento europeo – Procedure di modifica dei TrattatiIl principio di attribuzione (e la sua giustiziabilità) e le competenze dell’Unione. Tipologie di competenze. Clausola di flessibilità e questione della libertà degli Stati di preferire ad essa la stipulazione di trattati tra di loro (esempio del Trattato MES). |
| 14 | 9 aprile  |  | **PROVA INTERMEDIA (LEZIONI 1-12)** |
| 15 | 10 aprile | Fonti | L’esercizio delle competenze in modalità geometria variabile, a mezzo della cooperazione rafforzata.L’integrazione differenziata tramite trattati esterni (esempio del Trattato MES).Principi di sussidiarietà e proporzionalità (e procedura politica di controllo). |
| 16 | 11 aprile  |  | Regolamenti, direttive e decisioni. Uniformità vs. armonizzazione.Libertà degli Stati, nell’adempimento delle direttive, riguardo alla forma e ai mezzi.La disciplina dell’attuazione degli obblighi derivanti dal diritto UE in Italia secondo la legge 234/2012. |
| 17 | 16 aprile  | Fonti | L’efficacia diretta delle direttive e l’obbligo di interpretazione del diritto interno in senso conforme alle stesse. |
| 18 | 17 aprile  | Fonti | L’efficacia diretta delle direttive e l’obbligo di interpretazione del diritto interno in senso conforme alle stesse.Risarcimento dei singoli da parte degli Stati per violazioni diritto UE |
| 19 | 18 aprile  | Fonti | La formazione delle norme di diritto secondario (le procedure legislative nell’UE).La c.d. fase ascendente nella legge 234/2012 |
| 20 | 23 aprile | Fonti | Art. 6 TUE: fonti dei diritti fondamentali nell’Unione europea e CEDU. Ruolo della CEDU nella genesi dei principi generali di diritto non scritto. Genesi e rango della Carta. Rapporti tra Carta e CEDU. Rapporti tra Carta e costituzioni nazionali (art. 53 – *Melloni*) |
| 21 | 24 aprile | Fonti | Ambito di applicazione della Carta. Cenni al problema dell’adesione dell’UE alla Convenzione e il principio di autonomia dell’ordinamento UE. Procedura di adesione alla CEDU. |
| 22 | 30 aprile  |  | Accordi internazionali dell’Unione (competenza; tipologia; procedure di conclusione; effetti per le persone fisiche e giuridiche; rapporti con normativa secondaria dell’Unione) |
| Ann | 2 maggio | - | - |
| 23 | 7 maggio | Rapporti tra ordinamenti | Rapporto tra norme dell’Unione e norme statali: il primato e la questione dei suoi confini (saga “Taricco”).La giurisprudenza della Corte costituzionale italiana e tedesca sui c.d. controlimiti alla luce del diritto UE. |
| 24 | 8 maggio | Tutela giurisdizionale | Il ricorso contro gli Stati membri per l’inadempimento del diritto UE + cenni al ricorso dei privati per il risarcimento dei danni derivanti dall’inadempimento degli obblighi UE |
| 25 | 9 maggio  | Tutela giurisdizionale | Il ricorso contro le Istituzioni per l’annullamento degli atti UE + cenni al ricorso dei privati per il risarcimento dei danni causati dalle istituzioni dell’Unione |
| 26 | 14 maggio | Tutela giurisdizionale | Competenza pregiudiziale |  |
| 27 | 15 maggio  | Tutela giurisdizionale  | Esercitazione sugli argomenti svolti |
| Ann | 16 maggio | *-* | - |
| 28 | 21 maggio | Miscellanea | Politica estera e di difesa. Il problema della difesa comune.Il bilancio dell’Unione |
| Ann | 22 maggio | - | **-** |
| Ann | 23 maggio | - | **-** |
| 29 | 28 maggio |  | **PROVA FINALE** |